

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GIU. 1999

ADDI' 14 GIU. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

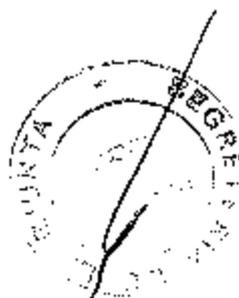
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

CIOFFARELLI - FEDERICO

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 3325

OGGETTO: Leggi regionali nn. 6 e 7 - progettazione ammissibile a finanziamenti comunitari e nazionali, es. finanz. 1999. Beneficiario. O.N.G. Denominato CRIC del progetto "Libere Tutte" importo L. 30.000.000= - cap. 28910.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA QUALITA' DELLA VITA:

VISTE le leggi regionali nn. 6 e 7 del 7.6.1999, relative alle procedure di spesa, cofinanziamento e di bilancio della Regione, in particolare l'art. 47 della legge regionale n. 7/99;

PRESO ATTO delle Direttive comunitarie in materia d'integrazione sociale, in particolare per donne, anziani, minori e disabili, anche provenienti da Paesi extracomunitari;

CONSIDERATO che nelle citate Direttive vengono attivate varie linee di finanziamento finalizzato all'integrazione ed inserimento socio-lavorativo di cittadini ed associazioni del Volontariato, delle ONLUS, degli ONG e dell'Associazione sociale, sia dei Paesi membri dell'Unione Europea sia di cittadini ed Associazioni di extracomunitari, di particolare interesse per l'amministrazione;

CONSIDERATO che alle suddette linee di finanziamento, l'Assessorato proponente, può cofinanziare, sulla base di Progetti presentati dall'associazionismo suindicato nei tempi e con le modalità previste dall'Unione Europea;

VISTO il progetto "Libere Tutte", pervenuto in data 14.05.1999 con prot. 465/19 da parte dell'O.N.G. denominato "Centro Regionale di intervento per la Cooperazione";

RITENUTO necessario assicurare il cofinanziamento regionale all'Associazione proponente il 4 progetto sopra descritto, per la realizzazione dello stesso;

CONSIDERATA altresì l'urgenza riferita alla scadenza per la presentazione dell'istanza a valere sull'iniziativa Dafne della Commissione Europea, prevista per il 18 giugno 1999;

CONSIDERATO che l'art. 47 della citata legge regionale, offre la necessaria disponibilità finanziaria per il cofinanziamento in parola;

VISTA la legge n. 127 del 15.5.1997;

All'unanimità:

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa:



F

a) di approvare il progetto denominato "Libere Tutte" di seguito allegato e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

b) di riconoscere al progetto suindicato un contributo per il cofinanziamento con fondi europei degli stessi per un importo complessivo pari a L. 30.000.000 (trentamilioni) cap. 28910 che presenta la necessaria disponibilità;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32, della legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE : F.lli PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.lli Don. Saverio GUCCIONE



1 LUG. 1999



C.R.I.C.

Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione

Via ... Roma ...

4665/19,5

Cortese attenzione

Direttore del Dipartimento Socio Sanitario
Dott Mario Fiorito

OGGETTO: richiesta cofinanziamento per la realizzazione del Progetto "Libere Tutte" da presentare alla Linea di finanziamento dell'UE "Iniziativa Dafne", attuazione di misure per combattere la violenza contro i bambini, gli adolescenti e le donne.



In riferimento alla precedente richiesta di cofinanziamento per la realizzazione del Progetto "Libere Tutte", presentata dal C.R.I.C.-Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione, presso l'Assessorato alle Politiche di Qualità della Vita, della Regione Lazio, Protocollo numero 4401/19 dell' 8 Giugno 1999, vi inviamo il Programma ed il Piano Finanziario dell'Incontro Europeo dei Centri Antiviolenza e delle Associazioni di Donne che operano contro la prostituzione coatta in Europa, che si terrà a Roma a conclusione del progetto di cui sopra.

Il costo complessivo del progetto è di 300milioni; la sovvenzione della comunità europea non potrà superare l'80% del costo totale stimato; all'UE sono stati richiesti quindi 240milioni.

Di norma la sovvenzione comunitaria è concessa a condizione che vi sia un cofinanziamento dell'azione da parte di altre fonti pubbliche, già ottenuto alla data di presentazione della domanda il 18 Giugno 1999.



Handwritten signature



Per copia conforme all'originale

14 GIUGNO 1999

Stamped text at the bottom right, partially obscured.

Il Comune di Roma, nella persona dell'Assessore Giusy Gabriele, Assessorato alle Politiche per la Promozione della Salute, partecipa alla realizzazione della presente azione con un cofinanziamento di 20milioni da utilizzare per la stampa di materiale informativo sulla prostituzione coatta da pubblicare e diffondere nell'ambito delle campagne di informazione e sensibilizzazione previste dal progetto.

Alla Regione Lazio il C.R.I.C.-Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione chiede un cofinanziamento di 30milioni a copertura parziale di spesa per la realizzazione dell'Incontro Europeo di cui sopra, ed in particolare per la realizzazione del video sulla prostituzione coatta o di altre attività elencate nel piano finanziario.

Come da precedente lettera per richiesta di cofinanziamento, il CRIC si impegna a presentare alla Regione Lazio ed al Comune di Roma la copia definitiva del progetto "Libere Tutte" di cui l'Incontro Europeo è parte, entro il 17 Giugno 1999 prima della presentazione all'UE.

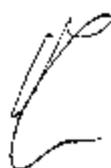
Roma 14 Giugno 1999

Per il C.R.I.C.
Sede di Roma
Antonietta Cammarota



Per copia conforme all'originale

N 4610. 1999



Modello per conferenze, seminari ed altre manifestazioni
INCONTRI EUROPEI
(Olanda e Italia (Roma))

1. OBIETTIVI DELL'AZIONE

Obiettivi generali della conferenza/seminario/ manifestazione che giustificano l'intervento finanziario della Commissione

- innalzare il grado di conoscenza dell'opinione pubblica europea e sensibilizzare la cittadinanza riguardo al fenomeno della prostituzione coatta e al racket internazionale
- modificare l'immaginario collettivo in merito alla rappresentazione del fenomeno della prostituzione coatta
- incidere sulla cultura patriarcale per recuperare l'identità di genere e modificare il ruolo della donna nella società
- promuovere un dibattito europeo sul problema della prostituzione coatta

Indicare se, nel quadro di tali obiettivi generali, sono previste azioni alternative alle conferenze/ seminario/ manifestazione

Nell'ambito del progetto generale i suddetti obiettivi vengono perseguiti anche mediante altre attività, di tipo formativo, realizzate nell'ambito della stessa campagna di informazione e sensibilizzazione (vedi il paragrafo sulle attività contenute nella Parte IV descrizione del progetto).

Ragione per cui la conferenza/ seminario/ manifestazione è ritenuta l'azione più appropriata per raggiungere detti obiettivi

Si ritiene che la conferenza sia la forma più idonea per entrare in contatto con un numero ampio di persone, individuando di volta in volta gruppi bersaglio diversi e specifici a seconda dell'ambito in cui viene realizzata.

Gli incontri europei sono stati pensati come momenti di incontro dei Centri Antiviolenza e delle associazioni di donne portatrici di esperienze diverse nella pratica politica di genere, per approfondire le conoscenze, fornire nuove informazioni, creare momenti di riflessione, scambio e crescita reciproca, per elaborare una linea politica comune a livello europeo sulla tratta e realizzare misure contro la violenza alle donne e contro la prostituzione coatta.

Forti di questa elaborazione collettiva scopo degli incontri è anche quello di confrontarsi con le istituzioni politiche e incentivare delle politiche europee per affrontare il fenomeno.

Scopi specifici della conferenza/ seminario/ manifestazione

- Aumentare il livello di consapevolezza dell'opinione pubblica sul fenomeno della prostituzione coatta, sui meccanismi e le modalità della tratta e sull'organizzazione dei racket internazionali che la gestiscono.
- Stimolare un dibattito politico sul fenomeno in questione e la promozione da parte delle istituzioni pubbliche di politiche di intervento a sostegno delle donne vittime costrette a prostituirsi e di lotta alla tratta.
- Fornire alle associazioni di donne e ai gruppi di volontariato già strumenti e le conoscenze per operare in questo ambito.
- promuovere la collaborazione tra i soggetti organizzati della società civile europea, in particolare i centri antiviolenza e le associazioni di donne contro la violenza alle donne.
- Scrivere un documento politico europeo delle donne contro la tratta delle donne
- Costruire una Rete Europea dei Centri Antiviolenza per promuovere e coordinare le campagne di informazione a livello europeo e le azioni concrete per la fuga e il riserimento in altro paese europeo, delle donne che sono riuscite a sottrarsi allo sfruttamento dei racket internazionali
- promuovere la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e i soggetti organizzati della società civile, in particolare le associazioni di donne contro la violenza alle donne.



Per copia conforme
94 111 1000



Indicare se l'azione prevista si inserisce nel quadro di una serie di conferenze/ seminari:

Gli incontri europei inscrivono all'interno della pratica politica del Cric che pensa la cooperazione come scambio e reciproco e quindi collabora nella realizzazione dei propri progetti con partner locali diversi sia di paesi europei che di paesi extra europei.

Le tematiche trattate si inseriscono all'interno delle attività consuete dell'Ass. Differenza Donna che realizza in Italia iniziative pubbliche sui temi generali della violenza alle donne.

Nell'ambito del presente progetto inoltre sono previste una serie di conferenze nelle università italiane ed europee e nelle maggiori città italiane e di alcuni paesi europei (vedi modulo apposito).

2. REALIZZAZIONE DELL'AZIONE

Precisare le organizzazioni responsabili dell'organizzazione e gestione della conferenza/ seminario/ manifestazione

Gli incontri europei saranno organizzati e realizzati dal Cric, dall'Ass. Differenza Donna, con il contributo del partner locale europeo del paese in cui viene realizzata l'attività.

3. PARTECIPANTI

Numero totale previsto

100 persone per ciascun incontro

Precisare le organizzazioni o gruppi cui appartengono i partecipanti, con i numeri rispettivi

I gruppi bersaglio a cui le conferenze sono rivolte e a cui saranno spediti degli inviti di partecipazione sono: singoli cittadini, associazioni e gruppi di volontariato, ong, associazioni di donne, Centri Antiviolenza, servizi sociali dei comuni, comitati, istituzioni pubbliche, enti locali, magistratura, etc.

Nell'ambito di ciascun incontro verrà realizzata una conferenza stampa con giornalisti delle testate e televisioni nazionali e locali.

Motivazione della scelta e del numero dei partecipanti:

I gruppi bersaglio sono stati individuati al fine di permettere una più ampia diffusione e sensibilizzazione rispetto alle temat che in oggetto.

Alla conferenza è stato invitato il mondo dell'associazionismo e del volontariato affinché la discussione sul fenomeno della prostituzione coatta diventi anche un momento di maturazione, responsabilizzazione collettiva e di riflessione più ampia sull'esigenza di costruire una cultura basata sul rispetto delle differenze e sulla convivenza pacifica tra i sessi.

Alla conferenza sono state invitate le istituzioni pubbliche per superare l'ottica assistenzialista o di ordine pubblico con cui spesso si muovono le istituzioni e promuovere una discussione reale sul fenomeno e delle politiche costruttive d'intervento, improntata di cooperazione fra soggetti della società civile organizzata e autorità ed istituzioni pubbliche.

Indicare se i partecipanti (o alcuni di loro) provvederanno alle proprie spese di partecipazione

NO

Informazioni supplementari

Nell'ambito degli incontri europei verranno progettati tutti gli strumenti informativi realizzati nell'ambito del progetto: video-appello e documentario inchiesta sul fenomeno tradotti in diverse lingue europee, video sulla prostituzione coatta in italiano.

Verranno inoltre distribuite delle cartoline contenenti le copie degli interventi; un libretto

14 GIU. 1999

Per copie confer



informativo sulla prostituzione coatta; dati aggiornati ed un grafico "la spirale della prostituzione coatta" sul fenomeno.

Nell'ambito delle giornate d'incontro verranno realizzate delle conferenze stampa con giornalisti delle testate e delle televisioni nazionali e locali.

**PROGRAMMA degli
INCONTRI EUROPEI
(Olanda e Italia (Roma))**

Gli incontri europei realizzati nel progetto saranno tre.
Ciascun incontro durerà una giornata.

Il programma delle attività in dettaglio per ciascun incontro è il seguente:

1. **Primo incontro:** si terrà a ... il primo mese del progetto e durerà due giorni. Non è un incontro pubblico ma semplicemente un incontro tra tutti i partner, europei e non, di apertura del progetto, di discussione politico organizzativa, di programmazione quadrimestrale e di coordinamento delle attività.

2. **Secondo incontro** - Conferenza pubblica in Olanda di presentazione del progetto a livello europeo. L'incontro durerà un giorno. Si svolgerà secondo il seguente programma:

- mattina:

TAVOLA ROTONDA: "Il percorso delle vittime dalla libertà alla schiavitù"

Relatori: - **intervento di una rappresentante dell'Ass.Differenza Donna:** presentazione del fenomeno della prostituzione coatta, esposizione dei dati del fenomeno, i meccanismi: le trappole, gli inganni e le minacce, le modalità ed i tragitti della tratta, l'organizzazione dei racket internazionali, le connivenze occidentali, la fuga dal racket, e le leggi internazionali.

- **intervento di una rappresentante delle Associazioni di donne albanesi e Macedoni partner locali del progetto:** Le radici sociali, economiche, culturali e politiche delle nuove schiavitù: la violenza subita e la violenza negata.

- **Intervento di una rappresentante del Cric,** che ha operato nei campi profughi in Albania e macedonia durante la guerra in Kosovo: Una cooperazione tra donne nella cooperazione europea. La prospettiva di genere nello "sviluppo" per sopravvivere allo sviluppo.

- **intervento di una rappresentante del partner europeo olandese:** le connivenze occidentali: i clienti, i funzionari corrotti e il racket, le responsabilità civili dell'opinione pubblica europea e l'indifferenza verso le donne costrette a prostituirsi spesso guardate con disprezzo, diffidenza, paura, e fastidio.

- **intervento di una rappresentante della Linea Dafne:** le politiche della Commissione europea per una cultura della differenza e contro ogni forma di violenza e sfruttamento sessuale.

- Dibattito: coordinato da una rappresentante del Cric ed aperto agli interventi e domande del pubblico e delle associazioni presenti.

- pomeriggio

- **CONFERENZA STAMPA:**

- Presentazione e proiezione dei materiali audiovisivi sulla prostituzione coatta: video-appello e documentario inchiesta tradotti in lingue europee.

- **Introduzione del Cric sulla linea Dafne contro la violenza alle donne e presentazione del progetto "Libere tutte".** Presentazione pubblica della campagna di sensibilizzazione ed informazione che in progetto avvierà in Europa. **Presentazione del sito web** realizzato sulla rete civica del comune di roma accessibile all'opinione pubblica europea via internet.

14 GIU. 1999

Per copia conforme



- intervento di una rappresentante dell'Ass.Differenza Donna: l'esperienza dei centri Antiviolenza come luogo di accoglienza delle donne vittime di violenza e di rielaborazione politica e sociale dell'esperienza, come luogo di sostegno umano, legale e civile durante i processi. L'esperienza con le donne vittime della prostituzione coatta e la **proposta di costituzione di una Rete dei Centri Antiviolenza in Europa**.
- intervento di una rappresentante del partner europeo olandese: i soggetti dell'associazionismo, i centri antiviolenza e le associazioni di donne che operano contro la tratta e realizzano interventi di solidarietà con le donne vittime del racket.
Presentazione della campagna di sensibilizzazione realizzata in Olanda.
- intervento di una rappresentante delle Associazioni di donne albanesi e Macedoni partner locali del progetto: la campagna di informazione preventiva rivolta alle donne nei paesi d'origine delle donne costrette a prostituirsi in occidente.
- **Dibattito**, coordinato da una rappresentante del CRIC, con gli interventi e le domande dei giornalisti.

3.Incontro europeo:Incontro europeo in Italia dei Centri Antiviolenza e delle ass. di Donne che operano contro la prostituzione coatta in Europa.

L'incontro si terrà a Roma e durerà un giorno.

Si svolgerà secondo il seguente programma:

- **mattina:**

TAVOLA ROTONDA: " Schiave d'occidente. Sulle rotte dei mercanti di morte".

Relatori : - intervento della Presidente dell'Ass.Differenza Donna autrice del libro sulla prostituzione coatta " Schiave d'occidente. Sulle rotte dei mercanti di morte". Presentazione del libro e del fenomeno della prostituzione coatta.

- intervento di una rappresentante delle Associazioni di donne albanesi e Macedoni partner locali del progetto: Le radici sociali, economiche, culturali e politiche delle nuove schiavitù: la violenza subita e la violenza negata.

- Intervento di una rappresentante del Cric, che ha operato nei campi profughi in Albania e macedonia durante la guerra in Kosovo:Una cooperazione tra donne nella cooperazione europea.La prospettiva di genere nello " sviluppo" per sopravvivere allo sviluppo.

- interventi dei rappresentanti degli Enti Cofinanziatori (Regione Lazio e Comune di Roma):le politiche ed i progetti degli Enti Locali per una cultura della differenza e contro ogni forma di violenza e sfruttamento sessuale. Il raccordo e il coordinamento tra soggetti pubblici e privati.

- Dibattito: coordinato da una rappresentante del Cric ed aperto agli interventi e domande del pubblico e delle associazioni presenti.

Pomeriggio: CONFERENZA STAMPA:" i risultati ottenuti e gli obiettivi futuri " :

- proiezione del video sulla prostituzione coatta realizzato nell'ambito del progetto.

- Intervento di una rappresentante del Cric: valutazione dell'impatto che le attività del progetto hanno avuto a livello europeo;

diffusione dei risultati raggiunti: presentazione del documento politico europeo delle associazioni di donne contro la tratta alle donne; costituzione formale e presentazione pubblica della Rete Europea dei Centri Antiviolenza; lancio di una giornata europea contro la prostituzione coatta realizzata ciascuno nella propria nazione.

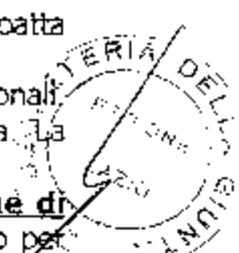
- intervento di una legale dell'Ass.Differenza Donna: le leggi italiane, le leggi internazionali. Il buco nero legislativo e la necessità di una legge chiara contro la prostituzione coatta. La proposta delle donne.

- interventi dei rappresentanti degli Enti Cofinanziatori (Regione Lazio e Comune di Roma): il ruolo che gli enti locali possono svolgere come istituzioni decentrate dello stato per promuovere una nuova legge contro la prostituzione coatta.



Per copia conforme all'originale

19/4/99



- intervento di una rappresentante delle Associazioni di donne albanesi e Macedoni partner locali del progetto: la cooperazione delle donne con le donne.
- intervento di una rappresentante della Rete Europea dei Centri Antiviolenza (partner del progetto): dalla parte delle donne.
- **DIBATTITO**: coordinato da una rappresentante del Cric ,con i giornalisti della stampa, delle radio e delle televisioni nazionali.

Per copie conforme all'originale

14 GIU. 1999

